



## **INFORMAZIONI DI BASE SU TUTELA E SICUREZZA PER I PARTECIPANTI AD ATTIVITÀ DI DIDATTICA/RICERCA A BORDO DELLA MOTONAVE ACTEA**

Il presente opuscolo informativo è stato elaborato ai sensi del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 (e successive modifiche e integrazioni) per l'informazione di base per i partecipanti ad attività di didattica/ricerca e per gli ospiti, in materia di comportamenti da tenere durante lo svolgimento delle attività e/o durante la navigazione, a bordo della motonave ACTEA, per la propria e altrui sicurezza.

Non essendo possibile in questa sede richiamare tutte le possibili norme operative di sicurezza vigenti per le attività in mare, per quanto non espressamente menzionato gli interessati devono fare costante riferimento al Comandante, al Capospedizione e, per quanto applicabile, al "Manuale di Sicurezza" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti e la possibile perdita delle coperture assicurative, in caso di incidente.

Riservare innanzitutto molta attenzione al fatto che il lavoro viene svolto in mare e pertanto è necessario distinguere due aspetti della sicurezza:

1. quello derivante dai pericoli del lavoro svolto;
2. quello legato ai pericoli connessi al fatto che tale lavoro viene svolto a bordo di una imbarcazione.

È importante ricordare sempre quanto segue.

Il *Conducente*, in qualità di *Comandante*, è responsabile per l'aspetto nautico della sicurezza delle persone a bordo e del mezzo nautico e ha l'autorità di decidere insindacabilmente sul da farsi. In tal senso la sua autorità a bordo è la massima ed è superiore anche a quella del Capospedizione. Particolarmente in caso di pericolo, le sue decisioni non vanno discusse se non eventualmente a posteriori, quando egli dovrà farsi pieno carico delle conseguenze del proprio operato.

Il *Capospedizione* è colui che ha la responsabilità della conduzione delle campagne oceanografiche. A bordo del natante fornisce al Comandante il programma delle attività preventivamente pianificato da svolgersi compatibilmente con la sicurezza della navigazione; fornisce le informazioni necessarie al raggiungimento delle stazioni di campionamento e le modalità operative da seguire per l'effettuazione dei rilievi. Assegna ad ogni partecipante i compiti da svolgere e fa in modo da assicurare la qualità dei dati e dei campioni raccolti. Il Capospedizione (i) adotterà le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio vengano avviate, (ii) si attiverà per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e (iii) fornirà adeguata formazione e informazione sul comportamento da tenere a bordo.

Il *Capo Immersione* è colui che ha in carico la responsabilità dell'attività subacquea in fase operativa. È un operatore subacqueo, individuato tra docenti e tecnici dal Docente responsabile dell'attività scientifica subacquea; Il Capo Immersione deve partecipare all'immersione svolgendo il ruolo di OSS (Operatore Scientifico Subacqueo) e di preposto di fatto alla sicurezza per l'attività specifica.

#### **Norme generali di comportamento da tenere a bordo:**

1. Presentarsi o farsi presentare al Comandante.
2. Salire a bordo solo dopo espressa autorizzazione, necessaria anche per lasciare l'imbarcazione, scendere a terra o calarsi in acqua.
3. Segnalare, prima dell'inizio delle attività, ogni eventuale incompatibilità relativa all'esperienza che si deve affrontare (alle sostanze, alle tecniche, alla strumentazione, mal di mare, non saper nuotare etc.).
4. Indossare un abbigliamento idoneo all'attività che si compie, in particolare utilizzare calzature chiuse ed evitare tacchi alti e "ciabatte infradito" o simili.
5. Evitare di sporgersi incautamente dall'imbarcazione, soprattutto in navigazione a velocità sostenuta (planata).
6. Non aprire gli oblò durante la navigazione.
7. Non azionare nessuna leva per l'apertura o chiusura di qualsiasi valvola dell'imbarcazione; non toccare nessun interruttore del quadro elettrico o di comando, né alcun tasto della strumentazione di navigazione.
8. Non fumare.
9. Evitare di portare con sé oggetti metallici, magnetici o comunque pericolosi e di appoggiarli inavvertitamente dove capita.
10. Indossare il giubbotto di salvataggio quando:
  - lo decide il Comandante;
  - lo prevede la specifica procedura operativa;
  - ci si sente male;
  - si è in presenza di condizioni meteomarine avverse;
  - è necessario lavorare di notte;
  - in ogni situazione di emergenza.

Al fine di una sicura gestione delle attività di ricerca a bordo dell'imbarcazione è necessario il rispetto delle seguenti specifiche regole:

1. Osservare le norme operative di sicurezza vigenti nei più comuni laboratori di ricerca e attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Capospedizione, per la protezione collettiva e individuale.
2. Mantenere pulite e in ordine le aree di lavoro e non introdurre sostanze e oggetti estranei alle attività della spedizione.
3. Fare sempre uso, ove previsto, dei dispositivi di protezione individuali (DPI) appropriati per ogni livello di rischio (guanti, occhiali, maschere, stivali etc.).
4. Per la propria sicurezza non tenere in tasca forbici, provette di vetro o materiale tagliente, appuntito o contundente.
5. Prima di utilizzare qualsiasi apparecchio è necessario essere a perfetta conoscenza delle relative procedure d'suo.
6. Astenersi dall'effettuare manovre per le quali non si è stati autorizzati e adeguatamente addestrati e che possano compromettere la sicurezza propria e altrui.
7. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso le relative "schede di sicurezza" e attenersi alle indicazioni riportate per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento.
8. Custodire eventuali agenti pericolosi nei contenitori appositi.
9. Non lasciare mai senza controllo apparecchi in funzione.
10. Raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici, biologici, solidi e liquidi. È vietato scaricare rifiuti in mare.
11. Segnalare immediatamente al Comandante o al Capospedizione qualsiasi malfunzionamento di apparecchiature, motori, strumenti o DPI presenti a bordo e di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

***Per quanto non espressamente menzionato fare costante riferimento al Comandante, al Capospedizione e al "Manuale della Sicurezza" del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.***

Il Coordinatore del Natante

Prof. Cecilia Maria Totti

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Francesco Regoli